



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 maggio 2016

L'anno duemilasedici, **il giorno 24 maggio** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Il Presidente alle ore 10,00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede : il Prof. Raimondo Pasquino

Assistono: il Segretario Generale dr. G. Virtuoso ed il Vice Segretario dr. F. Maida.

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Caiazza, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Luigi, Fellico, Formisano, Frezza, Gallotto, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Mundo, Pace, Parisi, Rinaldi, Schiano, Sgambati, Troncone, Vasquez, Vernetti e Zimbaldi.

(**presenti 27 /49**)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Beatrice, Borriello, Castiello, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fiola, Grimaldi, Guangi, Iannello, Lanzotti, Lettieri, Madonna, Mansueto, Maurino, Molisso, Moretto, Nonno, Palmieri, Russo, Santoro e Varriale.

(**assenti 22 /49**)

Il Presidente constatato la presenza di n. **27 /49** Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Lorenzi, Lebro e Vernetti

Assessori presenti: Panini, Fucito, Gaeta, Palmieri, Calabrese, Del Giudice e Piscopo

Il Presidente pone all'esame dell'Aula l'approvazione dei processi verbali delle sedute dei Consigli Comunali dell' 1 e 25 marzo e 19 aprile 2016, non essendo pervenute osservazioni e rilievi, nel ritenerli pertanto letti e condivisi, li pone in votazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'unanimità.

Entrano i consiglieri Grimaldi, Moretto, Santoro e Fiola (**presenti n. 31**)

Dopodiché comunica all'Aula, ai sensi dell'art. 166 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità, l'assunzione delle seguenti delibere di G.C. le nn. 219/2016, 254/2016, 270/2016 e 345/2016.

Il Consigliere Moretto prende la parola per commemorare la recente scomparsa di Marco Pannella.

Entrano i consiglieri Palmieri e Borriello Antonio (**presenti n. 33**)

L'Assessore Fucito ricorda la giornalista del *Manifesto* Francesca Villa venuta a mancare qualche tempo prima dopo una lunga malattia.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli artt. 37

Il Consigliere Borriello annuncia querela nei confronti del Sindaco per gli insussistenti ed ultimi attacchi politici subiti in campagna elettorale. Esprime proprio apprezzamento nei confronti dell'Assessore Gaeta per l'attività istituzionale svolta nell'ambito delle deleghe conferite, nonché per essersi dimessa dall'incarico da Assessore per candidarsi alle prossime elezioni amministrative. Propone l'inversione dell'O.d.L. con l'anticipazione dell'esame della delibera di proposta al Consiglio di G.C n. 251 del 14 aprile 2016 per il carattere d'urgenza che la stessa riveste.

Entrano i consiglieri Maurino e Russo (**presenti n. 35**)

Il Consigliere Fiola rimette nuovamente all'attenzione dall'Aula la controversa questione dei locali comunali occupati dalla società ATI, della quale nonostante le ripetute interrogazioni non ha ancora ricevuto gli adeguati chiarimenti. Esprime poi proprio disappunto sulla approvazione di diverse delibere, a suo parere illegittimamente licenziate, e per le quali anche in altra seduta aveva chiesto che venissero revocate.

Il Consigliere Moretto valuta strumentale la convocazione del Consiglio di oggi per l'approvazione del Rendiconto di gestione, rilevando che abbia finalità solo di propaganda elettorale. Passa in rassegna i punti più importanti che hanno caratterizzato l'azione di governo e dai quali ha sempre preso politicamente le distanze e manifestato posizione avversa. Valuta che in questa ultima campagna elettorale stiano avvenendo cose sconcertanti, a suo parere alcune molto gravi, ipotizzando che la campana elettorale del Sindaco ~~abbia~~^{abbia} incorso in talune e chiare circostanze in reato di voto di scambio. Sulla delibera della Napoli Sevizi oggi all'attenzione dell'Aula valuta che le inadeguate scelte gestionali assunte nel corso degli ultimi anni hanno determinato la sua messa in liquidazione. Ritiene che la stessa delibera non è da licenziare ma è da ritirare.

Entra il consigliere Varriale (**presenti n. 36**)

Il Consigliere Santoro ritiene anomalo che in piena campagna elettorale si svolga una seduta di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, atto che doveva essere approvato entro il 30 aprile come previsto per legge. Rileva poi inoltre anomala la presenza della Assessora Gaeta alla luce delle dimissioni presentate.

Il Presidente Pasquino chiarisce che la Assessore Gaeta non è dimissionaria.



Il Consigliere Santoro riprende la parola e prosegue chiedendo maggiori indicazioni sulle candidature dei Presidenti delle municipalità. Evidenza poi le anomalie di scelte gestionale in ABC, la illegittimità del ruolo ricoperto dall'attuale Presidente dell'ABC, l'indennizzo che la stessa società è tenuta a pagare e le condanne ingiunte a due dipendenti dell'ex Arin. Di seguito manifesta alcune perplessità sulla delibera della Napoli Sociale.

Il Consigliere Attanasio deplora l'assenza del Sindaco e del Vice Sindaco nella seduta di Consiglio, nonché della stessa maggioranza politica. Solleva, come fatto in tante precedenti sedute consiliari, il degrado delle strade e le inadeguate scelte in ambito della mobilità e viabilità cittadina. Chiede poi la verifica del numero legale.

Il Presidente invita la Dirigente del servizio a procedere in tal senso. Con n. **29 consiglieri** che hanno risposto alla verifica del numero legale, pertanto la seduta prosegue. Risultano allontanatisi il Sindaco ed i consiglieri, Borriello, Fiola, Moretto, Nonno, Palmieri, Santoro, Zimbaldi.

DELIBERA DI C.C. N. 4 DEL 24 MAGGIO 2016

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la delibera di iniziativa consiliare P.G. n. 411437 del 13.05.2016 avente ad oggetto: nomina dell'**Organo di revisione economico- finanziaria del Comune di Napoli**.

Entrano in aula i consiglieri Santoro e Moretto (**presenti 31**).

Il Presidente, cede la parola al consigliere Santoro che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Santoro, propone un maggiore approfondimento in Commissione relativamente alla determinazione del compenso spettante ai revisori.

Il Presidente, precisa che per l'indennità annua da corrispondere ai componenti del Collegio, viene confermato quanto già stabilito con la deliberazione di **C.C. n. 12 del 28.03.2013**.

Il consigliere Santoro, interviene nuovamente, affermando che la decisione deve essere presa dal prossimo Consiglio comunale e propone di rinviarne la discussione.

Il Presidente, evidenzia e motiva la necessità della presa d'atto di tali nomine per costituire l'Organo di Revisione economico- finanziaria del Comune di Napoli.

Il consigliere Santoro, ritiene che non vi è necessità ed urgenza per tale presa d'atto.

Il Presidente, motiva affermando che il rinvio risulta improponibile.

Il consigliere Moretto, condivide la richiesta avanzata sull'approfondimento in Commissione relativamente alla determinazione dei compensi da assegnare, anche se la sospensione della presa d'atto la ritiene indifferibile.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la deliberazione d'iniziativa consiliare P.G. n. 411437 del 13.05.2016, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con presenza in aula di n. 31 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Santoro, Russo, Gallotto, Varriale e Attanasio

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.



DELIBERA DI C.C. N. 5 DEL 24 MAGGIO 2016

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la delibera di **G.C. n. 265 del 19.04.2016** avente ad oggetto: approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2015.

Entrano in aula i consiglieri Addio, Palmieri, Iannello, Molisso e Borriello A. (presenti 36).

Il Presidente, cede la parola all'assessore Palma per la relazione introduttiva.

L'assessore Palma, precisa che con l'esame del rendiconto si chiude la gestione finanziaria dell'anno 2015 dell'Ente. Ricorda lo stato economico dell'Ente nel 2011, evidenziando la responsabilità amministrativa con la quale si è governato. Entra nel merito del documento contabile precisando su alcuni dati fondamentali che hanno portato ad una forte riduzione dell'indebitamento e quindi in linea con le previsioni di risanamento dell'Ente.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Moretto che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Moretto, espone aspre considerazioni sulla relazione resa, precisando sulle inesattezze riferite all'Aula, invita il Ragioniere Generale a prestare ascolto in quanto dall'esame dei documenti si evidenziano condizioni di predissesto. Entra nel merito dell'emendamento tecnico presentato, ritenendo che lo stesso non può considerarsi tale, in quanto riscrive nuovamente il rendiconto in esame e, pertanto, deve essere supportato dal parere di regolarità tecnica e contabile del Ragioniere Generale e dal parere del Collegio dei Revisori. Ricorda al Presidente della Commissione Bilancio che con la sottoscrizione dell'emendamento se ne assume tutte le responsabilità. Si dice deluso dalla gestione economica dell'Ente. Ricorda, infine, che la Commissione Speciale d'indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza è stata convocata una sola volta, la seduta è andata deserta, pertanto non essendo stato eletto il Presidente non risulta costituita.

Entra in aula il consigliere Esposito A. ed esce il consigliere Palmieri (presenti 36)

Il Presidente, chiarisce in relazione alla Commissione Speciale d'indagine e, precisa che così come richiesto verrà al più presto convocata.

Il Presidente, cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio per la relazione su lavori svolti sul rendiconto.

Il consigliere Capasso, relaziona sui lavori svolti in Commissione sul rendiconto di gestione finanziaria 2015. Conferma che l'Ente, nonostante l'ingente riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, ha mantenuto gli impegni assunti. Precisa che l'emendamento proposto va a correggere degli errori materiali riportati nell'atto.

La consigliera Coccia, ringrazia tutti per il lavoro svolto sul rendiconto di gestione, in particolar modo l'Assessore Palma. Entra nel merito della gestione economica dell'Ente e dei risultati confortevoli raggiunti, si augura che si possa procedere alla scorrimento della graduatoria degli idonei dell'ultimo concorso espletato.

Il consigliere Pace, ritiene che il rendiconto in esame non è solo un bilancio economico ma soprattutto sociale in quanto si rendiconta sulle azioni fatte per le fasce deboli della città, senza le quali la città non sarebbe ripartita. Sottolinea che l'Amministrazione in carica ha reso la città di Napoli "città della solidarietà".

Si allontanano dall'aula i consiglieri Moretto, Santoro, Addio e Esposito A. (presenti 32)

Il consigliere Borriello A., espone rilevi sul rendiconto in esame evidenziando lo stato comatoso nel quale versa la città.

Entra in aula il consigliere Esposito G. (presenti 33)



Il Presidente, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi. Precisa, che è stato reso il parere tecnico, all'emendamento presentato, a firma del dirigente del Servizio Bilancio Luigi Filace, del dirigente dell'U.O.A. Monitoraggio Attuazione piano di Riequilibrio Sergio Aurino, del dirigente del Servizio di Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto Giovanni Tiberio, del Direttore Centrale Servizi Finanziari Raffaele Mucciariello.

L'assessore Palma, replica agli interventi resi, precisando su alcuni rilievi sollevati. Chiarisce che l'emendamento tecnico così come chiarito nel parere reso dagli Uffici Finanziari, va a correggere degli errori materiali commessi durante la redazione dell'atto, pertanto è figlio di un interpellò degli Uffici della Ragioneria tenuto conto di quanto comunicato dalla Fondazione IFEL sul tema dell'utilizzo del fondo costituito nella parte vincolata finalizzato alla restituzione delle anticipazioni di liquidità ottenute da parte dell'Amministrazione in forza del Decreto Legge 35/2013. Inoltre, ci tiene a precisare che l'Amministrazione in carica consegna alla prossima Amministrazione un bilancio sano e con i conti in ordine.

Rientra in aula il consigliere Santoro e si allontana il consigliere Borriello A.(presenti 33)

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula l'emendamento tecnico presentato con il parere espresso dai responsabili della Direzione Centrale Servizi Finanziari .

Il consigliere Santoro, ritiene che l'emendamento è sostanziale, pertanto, deve essere supportato dal parere del Collegio dei Revisori. Sostiene che il documento è del tutto irricevibile in quanto rimanda ad una serie di modifiche che non sono supportate da idonea documentazione. Si affida al Segretario Generale, affermando che il Consiglio comunale non può votare una cambiale in bianco.

L'assessore Palma, rassicura che tutto quello che è previsto nell'emendamento è supportato da idonea documentazione allegata.

Il Presidente, precisa che si è ritenuto che gli allegati non erano essenziali e, pertanto, non sono stati consegnati, ma sono disponibili per chi ha necessità di visionarli e ne fa richiesta.

Il consigliere Santoro, sottolinea che l'emendamento non può essere votato senza la documentazione allegata.

Il Presidente, informa l'Aula che gli allegati all'emendamento tecnico sono in possesso dell'Assessore Palma e pertanto disponibili per chi ne fa richiesta.

Il consigliere Santoro, evidenzia che gli allegati non sono stati formalmente consegnati con l'emendamento e conseguenzialmente il documento non può essere messo in votazione. Ritiene, inoltre, che il Presidente Capasso, firmatario del documento, avrebbe dovuto acquisire anche gli allegati giustificativi delle modifiche richieste.

L'Assessore Palma, sostiene che gli allegati sono una mera rappresentazione.

Il consigliere Santoro, rimarca l'errore procedurale riguardante gli allegati all'emendamento, ribadendo, nuovamente, che l'emendamento in questione modifica sostanzialmente il documento contabile.

Il consigliere Capasso, chiarisce che in Commissione si è discusso del rendiconto e degli allegati allo stesso e, che l'emendamento tecnico è arrivato questa mattina in Aula.

Il consigliere Rinaldi, spiega che l'emendamento è costituito da due parti diversamente articolate, nella prima parte l'emendamento è corretto nella formulazione, i rilievi sollevati riguardano la seconda parte dell'emendamento. Propone, di limitare la votazione dell'emendamento alla prima parte formalmente e tecnicamente corretta. Invita, poi, la Giunta a sanare l'incongruenza degli allegati alla seconda parte dell'emendamento.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The first is a large, stylized signature on the left. To its right are the initials 'S.'. On the far right is another large, stylized signature.

Il consigliere Esposito G., sostiene anch'egli che l'emendamento ha un forte impatto sul documento in esame, non essendo passato al vaglio della Commissione, non può essere messo in votazione. Avanza critiche sull'organizzazione amministrativa, evidenziando la mancata padronanza della macchina amministrativa. Ricorda le irregolarità evidenziate sul rendiconto di gestione finanziaria 2013 da parte della Corte dei Conti.

Il consigliere Capasso, ritiene che dopo la replica dell'Assessore si doveva procedere con le dichiarazioni di voto.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Iannello e Molisso ed entrano i consiglieri Fiola e Borriello A. (presenti 33)

Il consigliere Fiola, condivide pienamente i rilievi sollevati dal consigliere Santoro sull'emendamento in discussione, ritiene, inoltre, necessario rinviare la discussione ad altra seduta per poter esaminare la consistente documentazione, poco fa, consegnata all'Aula. Chiede il parere del Segretario Generale a garanzia del Consiglio.

Il Presidente, informa l'Aula che si sta provvedendo alla fotocopiatura degli allegati all'emendamento, a breve saranno disponibili e distribuiti ai Consiglieri.

Il consigliere Russo, chiede se può proporre l'inversione dell'ordine dei lavori mentre si aspettano gli allegati.

Il Presidente, precisa che si è in votazione e, pertanto, non può essere avanzata alcuna inversione dell'ordine dei lavori.

Entra in aula il Sindaco.(presenti 34)

Il consigliere Santoro, chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente, dispone in tal senso e, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che alla verifica sono risultati presenti in aula 29 Consiglieri su 49 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente. **(risultano allontanatisi i consiglieri Borriello A., Esposito G., Fellico, Fiola e Lorenzi e Varriale ed entrato il consigliere Zimbaldi).**

Rientra in aula il consigliere Fiola (presenti 30)

Il consigliere Fiola, dichiara di non essere disposto ad acquisire i documenti allegati all'emendamento in quanto trattasi di errore procedurale insanabile.

Il consigliere Russo, critica severamente la gestione dell'Aula.

Il Presidente, informa l'Aula che è stata proposta un'ora di sospensione della seduta per fare il punto della situazione relativamente all'emendamento in esame, pertanto alle ore **14,07 dichiara sospesa la seduta.**

Il Presidente, alle ore **15,00** dichiara riaperta la seduta ed invita la Dirigente del Servizio a procedere all'appello, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che risultano presenti in aula n.25 Consiglieri su 49 assegnati, pertanto la ripresa dei lavori della seduta risulta valida. **(risultano allontanatisi i consiglieri Attanasio, Fiola, Santoro, Gallotto e Capasso)**

Rientrano in aula i consiglieri Santoro, Fellico e Beatrice. (presenti 28)

Il consigliere Santoro, dichiara di non partecipare al voto dell'emendamento in quanto andava accompagnato dal parere del Collegio dei Revisori.

Il consigliere Russo, si associa alla dichiarazione del consigliere Santoro e dichiara che non parteciperà al voto dell'emendamento.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento tecnico sottoscritto dal presidente della Commissione Bilancio, sul quale è stato espresso il parere di regolarità tecnica/contabile dalla dirigenza dei Servizi Finanziari.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The largest one is a stylized signature, possibly 'Santoro'. To its right are the initials 'S.P.'. Below these, there is another signature that appears to be 'G.W.'.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con la non partecipazione al voto dei consiglieri Santoro e Russo e l'astensione dei consiglieri Formisano, Esposito L., Vasquez, Schiano e Rinaldi.

Il Presidente, pone in votazione la proposta di **G.C. n. 265 del 19.04.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con presenza in aula di n.28 Consiglieri approva l'atto a **maggioranza** con l'astensione dei consiglieri Formisano, Esposito L., Vasquez, Schiano, Rinaldi e il voto contrario dei consiglieri Santoro e Russo.

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza** con il voto contrario del consigliere Santoro e l'astensione dei consiglieri Esposito L. e Schiano.

DELIBERA DI C.C. N. 6 DEL 24 MAGGIO 2016

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la delibera di G.C. n. 251 del 14.04.2016 avente ad oggetto: presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. . Attivazione delle relative procedure.

Il Presidente, cede la parola al consigliere Santoro sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Santoro, rappresenta alla Giunta le responsabilità amministrative relativamente alla messa in liquidazione della Napoli Sociale. Ritiene, che il tema della partecipata andava rimandato alla prossima Amministrazione che poteva trovare e valutare una diversa e migliore soluzione per mantenerla in essere per la sua specificità. Preannuncia la sua uscita dall'aula.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro.(presenti 27)

Il Presidente, porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n.5 mozioni e cede la parola all'assessore Palma per la relazione introduttiva.

L'assessore Palma, motiva l'esigenza della messa in liquidazione della Napoli Sociale e, che tale decisione è stata presa principalmente per riorganizzarla ed offrire più decoro e dignità alle specifiche figure professionali presenti nella stessa. Ritiene importante che anche gli assessori Panini e Gaeta relazionino nel merito.

L'assessore Panini, evidenzia l'importanza dell'atto, richiamando alcuni punti di carattere generale, ossia, l'importanza di salvaguardare l'attività del pubblico negli interventi, difendere e incrementare la difesa del progetto di vita dei bambini e degli anziani indifesi e tutelare i posti di lavoro. Precisa, infine che l'accompagnamento della Napoli Sociale nella Napoli Servizi avverrà con una operazione di formazione del personale.

L'assessore Gaeta, ritiene che le relazioni rese in precedenza hanno chiarito bene tutti gli aspetti salienti e fondamentali del passaggio della Napoli Sociale nella Napoli Servizi. Ringrazia tutti i Consiglieri che con grande responsabilità e coscienza hanno condiviso tale operazione. Precisa, che il passaggio di tale Società nella Napoli Servizi da la possibilità di rafforzare e mettere in sicurezza il settore del sociale, ringrazia, inoltre gli operatori del settore che sono diventati artefici del cammino intrapreso. Infine precisa che il settore del sociale è direttamente connesso alla Direzione Welfare.

La consigliera Coccia, concorda con la scelta fatta dall'Amministrazione sulla Napoli Sociale, ricorda gli effetti che produrrà l'entrata in vigore della Riforma Madia. Ritiene che votare tale provvedimento è un atto dovuto per una Amministrazione che va contro il liberismo.



N.P.
R

Entrano in aula i consiglieri Borriello A. e Capasso (presenti 29)

Il consigliere Lebro, condivide la scelta fatta dall'Amministrazione, chiarendo che con il passaggio proposto si è messo al primo punto la salvaguardia dei livelli occupazionali, garantendo lo svolgimento delle attività che in città svolge la Napoli Sociale. Concorda in pieno il passaggio della relazione resa dall'assessore Palma relativamente ai conti messi in ordine, dopo tempo, nella Società Napoli Servizi.

Entrano in aula i consiglieri Gallotto e Varriale (presenti 31)

Il consigliere Borriello A., concorda con la necessità assunta dall'Amministrazione di far confluire le attività precedentemente svolte dalla Napoli Sociale S. p. A nella Napoli Servizi. Ritiene che la prossima Amministrazione dovrà preoccuparsi di strutturare al meglio la Napoli Servizi. Entra nel merito della mozione da lui presentata.

Il consigliere Russo, polemizza sul comportamento politico del Sindaco e delle mancate relazioni interistituzioni create. Motiva e preannuncia che non voterà l'atto anche se assicura la sua presenza in aula.

Il consigliere Pace, evidenzia che la preoccupazione dell'Amministrazione non è solo quella di salvaguardare i livelli occupazionali, ma soprattutto, difendere le capacità professionali presenti nell'Azienda, non facilmente sostituibili.

Il consigliere Gallotto, lamenta la mancata volontà dell'Amministrazione di salvaguardare la Napoli Sociale. Precisa che la sua presenza in aula ha garantito, il mantenimento del numero legale ma, soprattutto, di approvare l'atto in discussione al fine di tutelare e salvaguardare i diritti dei lavoratori che operano nella partecipata.

La consigliera Caiazzo, rileva che con l'approvazione della proposta in esame si aggiunge un'altra pietra alla cultura del pubblico di cui Napoli ha molto bisogno.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Palma per la replica agli interventi resi.

L'assessore Palma, replica agli interventi resi, evidenziando che in tutti gli interventi è stato sottolineato la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali. Precisa, inoltre, che l'atto reca nel suo contenuto, le modifiche allo Statuto della Napoli Sociale S.p.A. e l'approvazione dello schema di contratto di servizio di affidamento alla Napoli Servizi, dei servizi di welfare. Auspica, infine che si mantenga il termine di affidamento della Napoli Sociale nella Napoli Servizi, così come previsto nella proposta in esame ossia dal primo luglio.

Il Presidente, informa l'Aula che sono state presentate n. 5 mozioni e n.2 emendamenti, pone in esame la mozione n.1 a firma dei consiglieri Borriello A., Russo, Rinaldi, Esposito G. e Grimaldi.

Il consigliere Borriello A., in qualità di primo firmatario la illustra, propone, poi, di far confluire le n.5 mozioni presentate in un unico documento di accompagnamento all'atto.

La consigliera Coccia, concorda con la proposta avanzata.

Il consigliere Rinaldi, condivide la proposta di riformulare le n.5 mozioni in un unico documento, dando facoltà di riformularlo all'Amministrazione.

L'assessore Gaeta, concorda con la riformulazione proposta.

L'assessore Panini, legge l'ordine del giorno di sintesi delle n.5 mozioni presentate.

Il consigliere Borriello A., insiste affinché si mantenga il documento come mozione.

L'assessore Panini, concorda con quanto richiesto dal consigliere Borriello A..

Il Presidente, pone in votazione la mozione riformulata che *“impegna la Giunta comunale e la futura amministrazione a salvaguardare le risorse e l'attuale occupazione di quanti operano nell'assistenza scolastica per alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole superiori cittadine, al fine di garantire la continuità assistenziale per l'intero anno scolastico*



2016-2017" che assorbe le n.4 mozioni presentate. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità.

Il Presidente, passa all'esame dell'emendamento n.1 a firma del consigliere Borriello A..

L'assessore Palma, motiva ed esprime parere contrario.

Il consigliere Borriello A., chiarisce lo spirito dell'emendamento dichiarandosi disposto a riformularlo per acquisire il parere favorevole dell'Amministrazione.

L'assessore Palma, chiarisce che non ci sono gli strumenti di programmazione, pertanto, l'emendamento non può essere accolto, ma se riformulato e trasformato in mozione si può rivedere il parere espresso.

Il consigliere Borriello A., concorda con la trasformazione dell'emendamento in mozione e lo riformularlo.

Il Presidente, legge l'emendamento trasformato **in mozione e riformulato**, con il parere favorevole dell'Amministrazione che *"impegna l'Amministrazione a prevedere nella prossima programmazione economica- finanziaria l'adeguamento contrattuale dell'orario di lavoro degli operatori OSA"*. Lo pone in votazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.

Il Presidente, pone in discussione la mozione a firma del consigliere Rinaldi rimasta indiscussa.

Il consigliere Rinaldi, la illustra, precisando che il documento presuppone un impegno politico per garantire la più ampia rappresentazione sindacale all'interno della Napoli Servizi.

Il Presidente, fa presente che l'Amministrazione ha proposto delle modifiche alla mozione e ne dà lettura.

Il consigliere Rinaldi, precisa sulle modifiche proposte dall'Amministrazione, ribadendo il senso del documento e, propone di considerare solo il primo punto della mozione.

Il consigliere Lebro, entra nel merito della mozione e ne suggerisce una più precisa riformulazione.

Il consigliere Crocetta, chiarisce che l'Amministrazione ha predisposto gli atti in modo da garantire tutto a tutti. Tutti i lavoratori ex art.36 saranno garantiti secondo la quantità e la qualità del lavoro svolto.

Il consigliere Rinaldi, ribadisce la richiesta di garantire, in seno alla partecipata, la più ampia partecipazione sindacale.

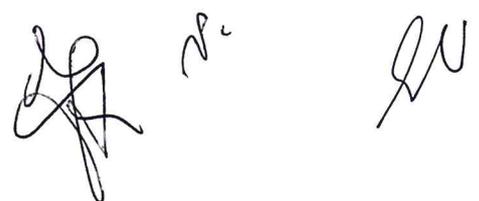
L'assessore Panini, precisa sulla non competenza del tema in discussione ed invita il proponente a trasformarlo in ordine del giorno.

Il consigliere Rinaldi, sostiene che si vuole garantire l'agibilità sindacale, non concorda con la trasformazione proposta e invita il Presidente a porlo in votazione come mozione. Non comprende la motivazione della non competenza dell'Amministrazione sul tema.

Il Presidente, pone in votazione la mozione riformulata, relativamente al primo punto, a firma del consigliere Rinaldi, che *"impegna l'Amministrazione a promuovere e sollecitare in Napoli Servizi S.p.A. le OO. SS. già presenti in Napoli Sociale S.p.A., sia di quelle maggiormente rappresentative a livello nazionale, sia di quelle comunque presenti in Napoli Sociale S.p.A. con propri iscritti alla data dell'approvazione della Delibera di proposta al Consiglio n.251 del 14.04.2016"*. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Varriale e Russo.

Il Presidente, passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma Borriello A., invitandolo a trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Borriello A., non concorda con la trasformazione in raccomandazione.



L'assessore Panini, evidenzia che il punto fermo di tutta la discussione è stato quello di ovviare al rischio che vi sia mobilità interna e, propone di salvaguardare il punto della mobilità tra le partecipate. Invita il proponente a trasformare l'emendamento in raccomandazione.

Il consigliere Borriello A., non concorda con la trasformazione proposta e precisa nuovamente sul contenuto dell'emendamento.

Il Presidente, legge la riformulazione dell'emendamento in discussione.

Il consigliere Lebro, chiede all'Amministrazione di esprimersi nel merito del documento.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione l'emendamento a firma Borriello A. così come riformulato dall'Amministrazione che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Nella parte deliberativa aggiungere al punto 3 il seguente punto:

3a. *“Stabilire che con la riorganizzazione e l'efficientamento della Napoli Servizi a seguito del passaggio delle maestranze della Società Napoli Sociale sia consentito a queste ultime di partecipare ai programmi ove dovessero necessitare di mobilità volontaria verso le altre società partecipate del Comune di Napoli nel rispetto delle leggi vigenti in materia”*.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Varriale e Frezza.

Il Presidente, terminato l'esame delle mozioni e degli emendamenti, cede la parola per dichiarazione di voto ad alcuni Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Entra in aula il consigliere Castiello. (presenti 32)

Il consigliere Rinaldi, preannuncia il voto favorevole, con l'atto in discussione si tutelano le fasce deboli della città e si cerca di mettere in garanzia i lavoratori e le lavoratrici della Napoli Sociale. Ritiene che con l'approvazione dell'atto, si concretizza un atto coraggioso che dovrà essere difeso nei mesi a venire. Ricorda che la proposta deve essere approvata con n.25 voti favorevoli e, pertanto con tale votazione si recupera la maggioranza politica dell'Aula. Evidenzia che si sta compiendo un lavoro che si inserisce nel più ampio welfare cittadino ed auspica che in futuro siano previste più risorse per tale settore.

Il consigliere Borriello A, preannuncia il voto favorevole, chiarendo che quando si affrontano problemi seri, cercando di trovare una soluzione per il superamento di una situazione disastrosa, le forze politiche ci sono e scendono in campo a sostenerlo. Precisa, che si poteva fare meglio e prima, si è in presenza di una sconfitta, con la perdita di una partecipata, con una soluzione la migliore trovata per garantire sicurezza ai lavoratori e alle lavoratrici della Napoli Sociale. Concorda con quanto auspicato dal consigliere Rinaldi, di prevedere più risorse per il welfare.

Si allontana il consigliere Castiello.(presenti 31)

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di **G.C. n. 251 del 14.04.2016**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con presenza in aula di n. 31 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con la non partecipazione al voto del consigliere Russo e l'astensione del consigliere Varriale

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale.



Il Presidente pone all'attenzione dell'aula un O.d.G. a firma di tutti i consiglieri, avente ad oggetto la conferma da parte del Consiglio Comunale, della volontà già espressa in sede di assestamento di Bilancio 2015/2017, all'acquisto di locali della villa Salvetti per una successiva gestione pubblica, non essendoci interventi lo pone in votazione, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il consiglio l'approva all'unanimità. (All n. 1).

Prima di cedere la parola al Sindaco per la dichiarazione finale, ringrazia i consiglieri, il Sindaco, la Giunta, i Dirigenti ed il personale, per il lavoro svolto in questi anni di consiliatura, aggiungendo poi che manderà nota riassuntiva di tutte le spese sostenute dal consiglio comunale, e conteggio delle presenze dei consiglieri nelle 144 sedute celebrate, per smentire le voci di accusa rivolte al consiglio di inattivismo istituzionale e di spreco di denaro pubblico.

Il Sindaco chiede la parola. (All. n. 2)

Il Presidente, prima di chiudere il lavoro del consiglio, chiede all'Aula di porre in votazione il processo verbale dell'odierna seduta consiliare, non essendoci osservazioni, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità

Alle ore 17,40 il Presidente dichiara sciolta la seduta.



Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



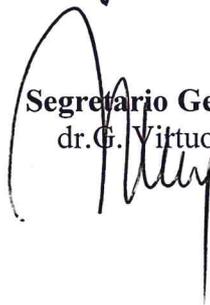
***Il Vice Segretario Generale**

dr. F. Maida



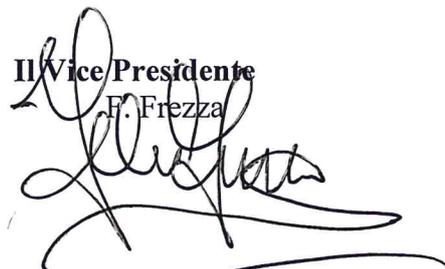
*** Il Segretario Generale**

dr. G. Virtuoso



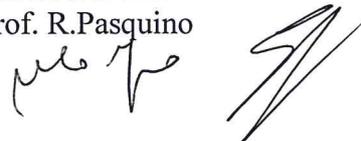
*** Il Vice Presidente**

F. Frezza



*** Il Presidente**

Prof. R. Pasquino



**ciascuno per il proprio ambito di competenza*



Napoli 19 maggio 2016

O G G E T T O: *Convocazione del Consiglio comunale*

Giusta richiesta del Sig. Sindaco ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 38 comma 5 del Testo Unico 267/2000 , dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 22 e dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale, comunico che il Consiglio Comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

MARTEDI' 24 MAGGIO 2016

alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all' allegato elenco "A";
alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti, di cui all' allegato elenco N. 1
 Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all' allegato elenco N. 2

**IL PRESIDENTE
 PROF. RAIMONDO PASQUINO**

L'anno duemilasedici,, addì.....del mese di **MAGGIO**.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE
143^ SEDUTA PUBBLICA
24 MAGGIO 2016, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 1 e 25 marzo e 19 aprile 2016.</i>
2	<i>Deliberazione di iniziativa Consiliare prot. n. 411437 del 13/05/2016 Nomina dell'Organo di Revisore Economico Finanziaria del Comune di Napoli Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale</i>
3	<i>Delibera di G.C. n. 265 del 19.04.2016 PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2015. Assessore Palma</i>
4	<i>Delibera di G.C. n. 251 del 14.04.2016 PROPOSTA AL CONSIGLIO: Presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A.. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A., - Attivazione delle relative procedure. Assessore Palma – Assessore Panini</i>

NP.

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO N. 2

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera di G.C. n. 219 del 31.03.2016</i> <i>Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione del muro di contenimento di via Petrarca, tratto prospiciente su via del parco Carelli. Prelevamento dal fondo di riserva in regime di esercizio provvisorio.</i></p>
2	<p><i>Delibera di G.C. n. 254 del 14.04.2016</i> <i>Prelievo dal fondo di riserva: 1) per l'iscrizione Lezioni tiro a segno ex art. 251 c. 1 D.Lgs. 66/2010 (spesa obbligatoria per legge); 2) per spese servizi amministrativi (spese per notifiche richieste ad altri comuni); 3) per manutenzione parco veicolare polizia locale (motoveicoli).</i> <i>Servizio Attività Tecniche 1^ Municipalità</i></p>
3	<p><i>Delibera di G.C. n. 270 del 20.04.2016</i> <i>Variatione all'esercizio provvisorio con prelevamento dal Fondo di Riserva, in regime di esercizio provvisorio punto 8.12 Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, di € 4.500,00 a seguito di sentenza di ottemperanza T.A.R. Campania, Napoli, Sez. III n. 1301/16.</i> <i>Servizio Sportello Unico Edilizia</i> <i>Servizio Attività Tecniche 1^ Municipalità</i></p>
4	<p><i>Delibera di G.C. n. 345 del 5.05.2016</i> <i>Presa d'atto dello scorrimento della graduatoria relativa all'avviso pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti nell'ambito del programma MeetYoungCities: Social Innovation e Partecipazione per i giovani dei Comuni italiani, Presa d'atto del finanziamento pari ad € 116.000,00 per la proposta progettuale "GardeNet - Coltivare biodiversità" così come approvata con Delibera di giunta Comunale n. 854 del 27/11/2014, con aggiornamento dei tempi di realizzazione, rimodulazione del piano finanziario e del progetto sulla base della quota di finanziamento nazionale assegnata. Prelevamento dal fondo di riserva in regime di esercizio provvisorio punto 8.12 allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 di € 11.500,00 da dedicare all'incremento del Capitolo 133734 missione 6 programma 2 titolo 1 macroaggregato 3 del redigendo Bilancio di previsione 2016/2018, esercizio provvisorio 2016. Conferma dell'impegno del Comune al cofinanziamento delle attività progettuali per complessivi € 31.500,00 (trentunomilacinquecento/00).</i></p>

Nr: 1

Progressivo : 1225 **Annotazioni :**
Protocollo : 532544 **del :** 01/07/2015
Oggetto : *Disservizi dell'ANM*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CALABRESE

Nr: 2

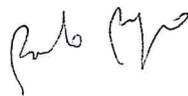
Progressivo : 1377 **Annotazioni :**
Protocollo : 158154 **del :** 23/02/2016
Oggetto : *Utilizzo fondi relativi al ribasso di lavori di Via Provinciale a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMA

Nr: 3

Progressivo : 1288 **Annotazioni :**
Protocollo : 793529 **del :** 15/10/2015
Oggetto : *Componenti del C.d.A. dell'ABC*
Interroganti : Iannello Carlo Molisso Simona
Relatore : CALABRESE

Nr: 4

Progressivo : 1392 **Annotazioni :**
Protocollo : 294180 **del :** 06/04/2016
Oggetto : *Periodo d' inumazione*
Interrogante : Formisano
Relatore : FUCITO



Al. 1.1

MM

Premesso *D. d. g.*

Che il Comune di Napoli è proprietario di Villa Salvetti, una delle 122 ville censite dall'Ente Ville Vesuviane nel territorio che va da San Giovanni a Teduccio fino a Torre del Greco, il cosiddetto "Miglio d'Oro";

Che Villa Salvetti è ubicata nel centro storico di Barra ed è stata affidata alla Municipalità per svolgervi attività sociali e artigianali che rivestono particolare importanza ai fini del recupero del contesto urbano e sociale, e possono contribuire all'eliminazione dei fattori di degrado della vivibilità cittadina, nonché concorrere al potenziamento delle infrastrutture primarie e secondarie;

Che per tali ragioni in data 31/12/2013 la Giunta comunale ha approvato la delibera n. 1085, che consente il completamento dell'intervento di rifunzionalizzazione dell'immobile per la successiva fruizione da parte della Municipalità per le esigenze sociali del territorio;

che all'interno di tale edificio vi è un locale riconosciuto di proprietà privata dal Tribunale di Napoli con sentenza del 23/02/2009 n. 2848/09;

considerato

che i proprietari di tale locale hanno più volte rappresentato il proposito di cedere al Comune tale proprietà;

che il Consiglio comunale in sede di assestamento del Bilancio 2015-2017 ha stanziato la somma di € 120.000, sul cap. 252431 denominato "acquisto locali Villa Salvetti";

ritenuto

che per perfezionare l'acquisto di tale locale, indispensabile al pieno utilizzo del complesso monumentale, è opportuno che il consiglio comunale espliciti la propria volontà di acquisizione al patrimonio comunale del locale privato presente all'interno di "Villa Salvetti";

il Consiglio comunale

conferma la propria volontà espressa in sede di assestamento del Bilancio 2015-2017 con la quale ha stanziato la somma di € 120.000, sul cap. 252431 denominato "acquisto locali Villa Salvetti", per l'acquisto dell'appartamento di proprietà privata posto all'interno di Villa Salvetti, al fine di garantirne, dopo il restauro, la piena e totale gestione pubblica.

FIRMATO

A. F. ... P. d. s.

Salvatore ... P. d. s.

(M.C.S.P.)

M. P. (G. M. S.S.)

*INIZIATIVA
RIPROPOSTA*

Simone ... (C.T.)

V. ... (S.M.)

(D.V.)

flle/uo/RES

19/05/2016 13:29

Intervento conclusivo in seduta consiliare del 24 maggio 2016

SINDACO: Grazie Presidente. Comincio anche io dai ringraziamenti, si tratta dell'ultimo Consiglio comunale di questa prima sindacatura, poi ci rivedremo il 6 giugno tutti quanti un'altra volta qua.

Ci tengo a ringraziare innanzitutto il Presidente Raimondo Pasquino, non possiamo dimenticare le 36 ore dell'approvazione del Bilancio in uno dei momenti più difficili, quando c'era anche quel tentativo di sovvertire il voto democratico attraverso il Sindaco sospeso ed altro, il Presidente Pasquino è stato garante democratico degli equilibri di quest'Assemblea ed è stato inchiodato a quella sedia per 36 ore.

Voglio ringraziare tutti i Consiglieri comunali, tutti chiaramente, quelli di maggioranza, quelli di opposizione e anche quelli che non si sono quasi mai visti all'interno di questo Consiglio comunale. Un ringraziamento sincero e sentito da parte mia e da parte di tutta l'Amministrazione al personale amministrativo tutto, non è stato facile in questi 5 anni, sono stati 5 anni difficili con poche risorse economiche per il personale e senza il vostro supporto e il vostro sostegno questa città sarebbe stata in più punti sull'orlo del crollo.

Questo Consiglio comunale è il Consiglio comunale che ha impedito il fallimento della città di Napoli, ha evitato il fallimento di importanti articolazioni nella nostra struttura e siamo riusciti a diventare, oggi, un punto di riferimento a livello nazionale, tanto è vero che la stessa campagna elettorale si sta in qualche modo, a livello nazionale, concentrando nella nostra città.

Anche oggi, a poco più di 10 giorni dalle elezioni, abbiamo garantito l'approvazione di due atti fondamentali per la vita amministrativa, politica, sociale ed economica della nostra città.

Comincio dall'approvazione del rendiconto. Il Consiglio comunale ricorda perfettamente qual è il quadro che abbiamo affrontato nelle prime riunioni che si facevano in questo Consiglio, 2011, quando scoprimmo che quest'Amministrazione aveva un deficit, un buco di 1 miliardo e mezzo di debiti e 850 milioni di disavanzo. Le società partecipate, sostanzialmente e formale tutte decotte, i creditori che inseguivano il Comune di Napoli e nessuno voleva avere a che fare con il Comune di Napoli. Che fatica, che fatica portare avanti un'azione amministrativa senza poter investire, cercando di risanare i conti e avendo a che fare con una città che era piena di sofferenze, piena di bisogni e piena di esigenze e che giustamente chiedeva risposte.

Oggi chiudiamo con l'ultimo rendiconto nel quale si va ad attestare la fine sostanzialmente e formale del disavanzo, una lotta all'evasione particolarmente incisiva e soprattutto apriamo le prospettive affinché nel bilancio politico del 2016 che andremo a fare prima dell'estate prossima, uscita con 10 anni di anticipo dal piano di riequilibrio.

Credo che è un risultato enorme e qui devo ringraziare tutta la struttura amministrativa del Comune di Napoli.

Abbiamo messo in campo una squadra senza precedenti, reggere un'onda d'urto come abbiamo fatto noi in questi 5 anni avendo mai al nostro favore i 4 Governi che si sono succeduti (Berlusconi, Monti, Letta e Renzi), i tagli che hanno messo in campo, i tentativi che hanno messo in campo per cercare di strangolarci, abbiamo avuto il mondo dei media a nostro favore, a nostro sostegno e finanche non neutrale in molti passaggi della vita di questa città.

Ricorderete cosa è stata la vita politica di questa città quando il Sindaco di Napoli democraticamente eletto è stato sospeso, non abbiamo privatizzato un servizio pubblico di rilevanza costituzionale, siamo l'unica città d'Italia che ha mantenuto fede al referendum sull'acqua pubblica. Abbiamo internalizzato il patrimonio immobiliare, abbiamo salvato dall'infiltrazione della camorra, degli affaristi e dei politicanti il ciclo dei rifiuti eliminando quella vergogna della monnezza che faceva fare giro di Napoli non per le bellezze di Napoli, ma per la monnezza. Oggi siamo qua inchiodati a dimostrare che nel momento in cui nel nostro Paese si lasciano gli ultimi, ultimi, gli oppressi non si dà parola.

C'è Tonino Borriello che cita Berlinguer quando se la fanno con Verdini, francamente Berlinguer lo citiamo noi e non Tonino Borriello. Loro sarebbero la sinistra di questa città.

Non dico altro perché francamente abbiamo altro da fare.

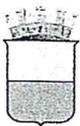
Chiuderei su questa delibera che considero di rilevanza enorme su Napoli Sociale, nel momento più difficile, in cui era complicato poter consolidare, mantenere, preservare e rafforzare un comparto così delicato dove ancora a livello nazionale e a livello regionale, ma soprattutto a livello nazionale si considera ancora il welfare un lusso, un qualcosa a cui si può rinunciare, magari per favorire processi di emarginazione sempre di più delle fasce deboli, quest'Amministrazione ha messo in campo, qui voglio ringraziare anche per la modalità con cui i sindacati, le lavoratrici e i lavoratori di Napoli Sociale con pazienza, certe oltre anche con carica umana che comprendiamo perché anche noi siamo persone che viviamo e comprendiamo le onde d'urto.

Oggi siamo tutti quanti qua a dimostrazione che questa città quando il Sindaco riesce a far comprendere l'obiettivo e quando abbiamo preso degli impegni, in tutti i settori, quest'Amministrazione li ha mantenuti.

Oggi siamo qua non solo a salvaguardare la mission di Napoli Sociale, non solo a consolidare per sempre il vostro lavoro, ma per mettere concretamente le basi, come abbiamo fatto nella delibera, affinché non possiamo più lavorare in affanno com'è stato in questi anni perché oltre a garantire il vostro lavoro, credetemi, ci teniamo moltissimo a quelle fasce deboli che voi cercate, tra mille difficoltà, di tutelare. È stato detto prima dagli Assessori, in questa delibera non solo ci sono tutte le condizioni per dare risorse economiche, mezzi e strumenti affinché voi possiamo lavorare con maggiore sicurezza e dignità e le famiglie e gli utenti possano essere più rassicurati, ma ci sono le condizioni perché si allarga la funzione sociale in piena autonomia, quindi non è un servizio equiparato, ce lo siamo detti tante volte, ad altri pur nobili servizi che stanno all'interno di Napoli Servizi, soprattutto in due direzioni: il potenziamento dell'assistenza nelle scuole ai bambini diversamente abili e l'assistenza agli anziani domiciliari e alle persone che hanno bisogno.

Bene, una città senza un euro, con politiche di strangolamento finanziario, con tentativi quotidiani di farci crollare, che ha dimostrato, forse non so neanche io come abbiamo fatto, vi so dire che non lo so, forse è stata la passione, forse è stato il lavoro, lavorare 18 ore al giorno, forse la credibilità, forse il fatto di essere stato per strada in mezzo alla gente, forse il fatto di dare forza a chi non ci credeva e che poi è stato un elemento fondamentale della rigenerazione politica di quest'Amministrazione.

Diciamoci la verità, il 6 giugno, quando la città di Napoli diventerà politicamente la città più potente d'Italia, la cifra della nostra vittoria non sarà stato il Sindaco di Napoli, ma sarà stato esattamente quel mese in cui cercarono di strappare le funzioni ad un Sindaco democraticamente eletto, fare un colpo istituzionale, me ne sono andato per strada h24 ed è stata la gente di Napoli, di qualsiasi colore politico, a dire: "Sindaco, non te ne devi andare". Se oggi stiamo qua, a 10 giorni dalle elezioni, mentre gli altri riempiono la città di menzogne e di cartellonistiche indecenti, staremo sempre, anche i prossimi 5 anni, vicino alla città a difendere la città, vicino ai lavoratori, vicino alle lavoratrici e soprattutto vicino agli ultimi perché non vogliamo lasciare gli ultimi.



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
COORDINAMENTO
AFFARI GENERALI

Comunicazione al Consiglio comunale da parte
del Sig. Presidente del Consiglio Comunale Sindaco

PRESIDENTE: Propongo al Consiglio comunale di dare ^{per} letto e

approvato il processo verbale della Seduta odierna.

Ch. - - - -

Mimm./NOC.